

FAQ del 13/02/2020

PROCEDURA APERTA IN AMBITO EUROPEO

(Ai sensi dell'art. 216, c. 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.; dell'art. 36, c. 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016)

OGGETTO	Servizi di rilevazione ed acquisizione dati per lo svolgimento in Italia del round 10 dell'indagine campionaria "European Social Survey – ESS"
CIG (Codice identificazione gara)	8171817CB5
CUP (Codice unico di progetto)	

DOMANDA 1:

Per quanto riguarda i requisiti di capacità tecnico professionale, il Disciplinare a pagina 6 richiede almeno 3 servizi analoghi negli ultimi 3 anni; mentre il Capitolato a pagina 15 richiede almeno 3 servizi analoghi negli ultimi 5 anni. Qual è la versione corretta?

RISPOSTA

I servizi analoghi devono essere quelli svolti negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara

DOMANDA 2:

Alle pagine 14 e 15 del Capitolato, viene riportato: "La società aggiudicataria dovrà dichiarare un tasso di risposta minimo comunque non inferiore al 50%. [...] Il numero atteso di interviste valide non dovrà essere inferiore alle 2.600 interviste", con un tasso di risposta quindi pari a 47%. Qual è dunque il numero minimo di interviste fissato dal Capitolato? 2.600 o 2.750 interviste sui 5.500 nominativi?

RISPOSTA

Il Capitolato tecnico (pagg. 14.15) cita "La società aggiudicataria dovrà dichiarare un tasso di risposta minimo (comunque non inferiore al 50%), da applicare ai circa 5500 nominativi presenti nella lista di campionamento trasmessa dall'amministrazione appaltante, e il numero atteso di interviste valide portate a buon fine, comunque non inferiore a 2600 interviste, rispetto al quale è da intendersi il prezzo offerto per il servizio".

Si specifica che il tasso di risposta deve essere calcolato così come esplicitato a pagina 34 dell'Allegato (Round 10 Survey Specification for ESS ERIC Member, Observer and Guest Countries). Di conseguenza il tasso di risposta non è il risultato della divisione tra interviste valide e nominativi, ma tiene conto anche (al denominatore) degli ineligibili.

Si ribadisce che nell'offerta tecnica occorre specificare: i) il tasso di risposta minimo proposto, che non può essere inferiore al 50% e ii) il numero atteso di interviste valide portate a buon fine, che non possono essere inferiori a 2600.



Entrambi questi parametri costituiscono criteri di valutazione.

DOMANDA 3

1. In più punti del Capitolato si accenna alla possibilità che l'Amministrazione Appaltante decida di avvalersi del tool comune e centralizzato a livello europeo per la gestione informatizzata delle interviste, monitoraggio contatti e raccolta e trasmissione dei micro-cati. Nel documento "Round 10 Survey Specification for ESS ERIC Member, Observer and Guest Countries" si prevedevano notizie in merito per l'autunno 2019. Ci sono sviluppi a questo proposito?

RISPOSTA

L'Amministrazione Appaltante sta ancora valutando l'opportunità di avvalersi del tool comune.